

Luigi Guerriero (Avellino, 1964), si laurea con lode in Architettura nel 1989, presso l'Università di Napoli "Federico II", dopo aver svolto esperienze di studio presso la Columbia University di New York. Abilitato alla professione di architetto nel 1989, nel 1990 si iscrive all'Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino, per passare nel 2007 a quello di Caserta.

Nel 1994 consegue presso il Dipartimento di Storia e Restauro dell'Architettura dell'Università di Napoli "Federico II" il titolo di Dottore di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici.

Nel 1994-95 è borsista presso l'Istituto di Cibernetica del CNR, nell'ambito del Progetto Finalizzato Edilizia. Cultore della materia "Restauro", nel 1991-94 è correlatore di tesi di laurea in Restauro Architettonico presso l'Università di Napoli "Federico II". Dal 1995 al 1999, in veste di esperto esterno, è correlatore di numerose tesi di laurea in Restauro Architettonico presso la II Università di Napoli.

Dal 1995 al 1999 è professore a contratto di "Teorie del restauro" presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e di "Teoria e storia del restauro" e di "Caratteri Costruttivi dell'Edilizia Storica" presso la II Università di Napoli.

Nel 1997, con giudizio unanime della commissione giudicatrice, è ammesso alle prove orali del concorso per professori associati del SSD H13X - Restauro bandito nel dicembre 1995.

Nel 1999 vince la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario del SSD H13X - Restauro bandita nel marzo 1999 dalla Facoltà di Architettura della II Università di Napoli ed entra in servizio il 16.2.2000.

Nel 2000 risulta idoneo nella procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il SSD H13X - Restauro bandita nel marzo 1999 dall'Università di Firenze e il 28.12.2000 entra in servizio come professore associato del SSD ICAR19 - Restauro presso la Facoltà di Architettura della II Università di Napoli, assumendo dapprima la titolarità di Teoria e Storia del Restauro e, dal 2003, di Restauro Architettonico. Viene confermato nel ruolo nel 2004.

È stato relatore di circa 60 tesi di laurea in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura presso la II Università di Napoli e l'Università di Salerno. Inoltre, è stato tutor di tesi di laurea presso l'Institut Supérieur d'Architecture Saint-Luc de Wallonie (Belgio) e la Escuela Técnica de la Universidad de Extremadura (Spagna) e di dissertazioni finali presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell'Università di Roma.

Dal 23.3.2000 afferisce al Dipartimento di Storia, Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente della II Università di Napoli (dal 1.11.2001 Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente), dal 1.11.2012 al Dipartimento di Architettura.

Dal marzo 2000 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici della II Università di Napoli, dal 1.11.2010 è Coordinatore della Sezione Restauro del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana della II Università di Napoli.

Dal 2000 al 2012 svolge con continuità le funzioni di membro di commissioni di concorso per l'ammissione al ciclo di dottorato di ricerca, di esame finale del dottorato e per l'assegnazione di assegni di ricerca e di borse post-dottorato. È stato membro di commissioni di concorso per l'accesso ai ruoli universitari.

Dal 2002 al 2010 è membro della Giunta del Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente della II Università di Napoli, svolgendo dal gennaio 2007 all'ottobre 2009 le funzioni di direttore vicario del dipartimento.

Dal 2001 al 2006 coordina la commissione "Cultura e Biblioteca" della Facoltà di Architettura della II Università di Napoli, dal 2005 al 2010 è membro della Commissione di Ateneo per le Biblioteche.

Dal 2005 al 2012 è membro del consiglio scientifico del RIAS (Centro interdipartimentale per il controllo dell'ambiente costruito) della II Università di Napoli e dal 2008 è Responsabile del Laboratorio di "Diagnostica per il Restauro" del medesimo centro.

Ha organizzato e diretto gruppi di ricerca. Ha coordinato iniziative scientifiche di ambito nazionale. Ha organizzato convegni nazionali e seminari internazionali. È stato membro del comitato scientifico di convegni e mostre nazionali.

Dal 2004 è stato revisore per il settore Ingegneria Civile - Architettura dei PRIN presso il Murst. Dal 2005 è stato revisore per il settore Storia dell'Architettura e Restauro presso il CIVR (Comitato Italiano Valutazione Ricerca) del Murst. Dal 2012 è revisore dell'ANVUR presso il Miur.

È stato visiting professor presso università italiane ed europee e centri di ricerca internazionali e tutor di tesi di laurea in architettura e di specializzazione in restauro dei monumenti presso istituzioni internazionali.

È membro di associazioni scientifiche e di comitati scientifici di riviste e direttore di collane editoriali.

Ha ottenuto, con voto unanime della commissione giudicatrice, un giudizio di "piena maturità scientifica" nel concorso per professore ordinario di Restauro bandito dall'Università di Brescia nel 2004 e di "maturità scientifica" nell'analogo concorso bandito dal Politecnico di Torino nel 2008 (Titoli nn. 1, 2).

Le sue ricerche investono le teorie e la storia del restauro, con particolare riguardo ai protagonisti e agli interventi della metà del Novecento, la caratterizzazione mensiocronologica degli elementi costruttivi tradizionali, con i correlati protocolli di analisi del degrado e di modellazione strutturale, ed i metodi e le tecniche del restauro urbano, con approfondimenti di taglio microstorico finalizzati alla sottrazione dell'edilizia di valore culturale alla categoria a-storica del costruito "tradizionale" e all'attribuzione alla stessa di una specifica individualità storica. La sua attività scientifica è caratterizzata da una spiccata propensione alle ricerche interdisciplinari, che gli consentono di innestare su una rigorosa riflessione critico-metodologica in ordine al restauro (che ha prodotto innovazioni di orientamento la cui originalità è riconosciuta dalla comunità scientifica), studi nei settori della modellazione strutturale degli edifici in muratura, dell'analisi stratigrafica dei complessi monumentali e dell'utilizzo di tecnologie innovative come il rilievo laser-scanner e la disinfestazione da biodeteriogeni mediante microonde, coordinando gruppi di ricerca, in qualità di senior researcher o main investigator, costituiti da specialisti di tecnica delle costruzioni (prove a deformazione controllata su pannelli murari), archeologi cristiani e medievali (castello del Matinale a Cancello; complesso della basiliche paleocristiane di Cimitile; mura longobarde di Benevento), rilevatori-rappresentatori (rilievo del Pantheon) e ingegneri meccanici (trattamento con microonde di tufi e intonaci).

È autore di circa 110 lavori scientifici, nei quali ha approfondito aspetti e figure essenziali della storia e della teoria del restauro, messo a punto metodi innovativi per la caratterizzazione metrologica dei componenti edilizi post-medievali e dato conto di articolate esperienze di microstoria edilizia. Ha recensito studi sull'architettura meridionale medievale e moderna e pubblicato rilievi architettonici e materici e mappature del degrado. Partecipa con continuità al dibattito sulla salvaguardia del patrimonio culturale meridionale con articoli e interviste per quotidiani e periodici e media radio-televisivi.

A riscontro della diffusione degli esiti delle sue ricerche, monografie da lui curate sono presenti in prestigiose biblioteche internazionali (Hertziana, The Courtauld Institut of Art, The Warburg Institut, Metropolitan Museum of Art "T.J. Watson Library", Bibliothèque Nationale de France, Biblioteca Nacional de Espana, Library of Congress, British Library, Biblioteca Nacional de Portugal).